



Scopo del questionario, promosso dalla Commissione Comunicazione, era quello di conoscere l'opinione dei soci in merito alla possibilità di consultare online le principali riviste colonproctologiche e la disponibilità a versare un contributo economico poiché i costi di tale servizio si sono rivelati abbastanza elevati.

Al questionario, articolato in 4 domande, hanno risposto 54 soci, i non interessati hanno risposto solo alle prime due domande.

Le conclusioni che si possono trarre?

Innanzitutto che il campione non è significativo per poter prendere una decisione anche in merito ad un eventuale contributo da chiedere a tutti i soci.

Poi che la cifra che quelli che hanno risposto sono disposti a versare è troppo esigua e fuori mercato rispetto ai costi che ci sono stati proposti dalle varie case editrici.

Il dato più importante è la bassa percentuale di risposte ottenute.

Che se non si ha voglia e tempo per rispondere a un questionario (breve) on-line, non si ha neanche voglia di consultare on-line le riviste?

...Il fatto che chi non ha accesso possa ottenerlo, dunque "partecipare", non induce i fortunati possessori ad un piccolo sforzo che farebbe la nostra Società meglio informata e meglio formata.

